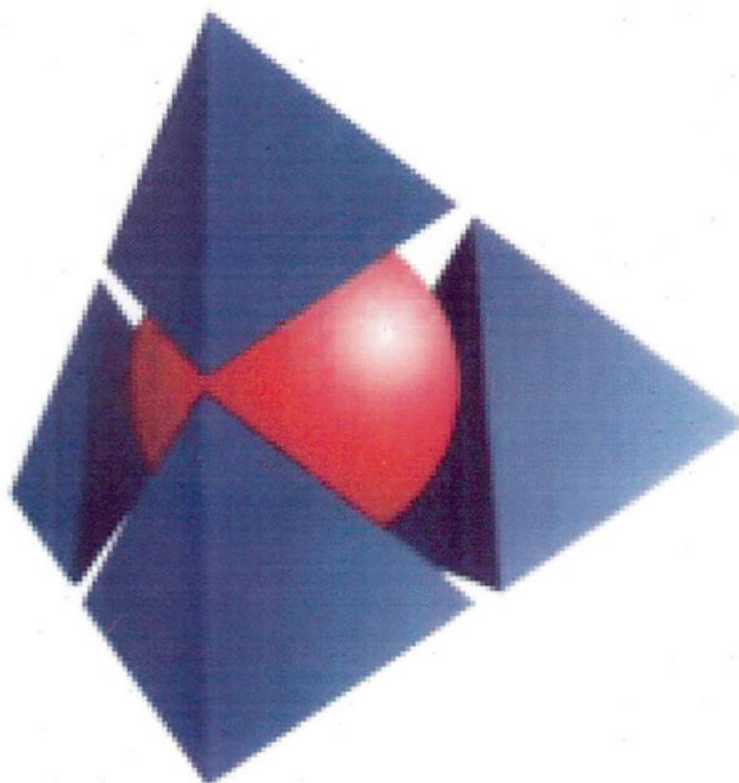


**CONSORZIO PER L'AREA DI
SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**
(Ente pubblico economico)



**PROGETTO DI PROGRAMMA TRIENNALE
DI ATTIVITA' 2021/2023**

E

**PIANO ANNUALE ECONOMICO-FINANZIARIO
2021**

La legge regionale 8 marzo 2007 n. 2, all'art. 15, comma 3, stabilisce che i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono predisporre e approvare, entro il 31 ottobre di ogni anno, un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, deve tener conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 2/2007, i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono provvedere alla:

1. acquisizione, anche mediante procedure espropriative, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso e al minuto, o destinate a centri e servizi commerciali. Raggiunto il limite del 70 per cento nell'assegnazione dei suoli di un agglomerato ricadente nel Consorzio, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio ASI a un consorzio o società consortile costituiti da imprese insediate, cui può partecipare, con quote di minoranza, lo stesso Consorzio ASI;
2. realizzazione, su delega di enti territoriali, delle opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate per insediamenti produttivi, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai pubblici servizi, sulla base di apposite convenzioni;
3. vendita, all'assegnazione e alla concessione a imprese di lotti in aree attrezzate;
4. costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso e al minuto, depositi e magazzini;
5. vendita e alla locazione alle imprese di fabbricati e impianti in aree attrezzate. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con proprio atto individua i criteri per favorire e regolare la localizzazione all'interno delle aree e dei fabbricati dei Consorzi;
6. costituzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani);

7. realizzazione e alla gestione di impianti tecnologici per la distribuzione di gas e fluidi e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete;
8. recupero di aree e immobili industriali preesistenti ai sensi dell'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo). Ove ricorrano ragioni d'urgenza e di pubblica utilità, il recupero può avvenire attraverso la procedura di esproprio;
9. gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;
10. acquisto o alla vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni consortili;
11. gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;
12. gestione di spazi e servizi destinati a funzioni di incubatori di impresa per ospitare prioritariamente azione derivare (in Spin-Off), come strumento di trasferimento tecnologico, per favorire la nascita di nuovi soggetti economici che hanno la caratteristica di rendere possibile l'utilizzazione industriale della ricerca scientifica e tecnologica;
13. riscossione delle tariffe e dei contributi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati o gestiti dai Consorzi;
14. assunzione di ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali anche mediante la promozione di società e di consorzi di gestione a capitale misto;
15. espressione di pareri obbligatori, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso. Per il rilascio di tali pareri vale la regola del silenzio-assenso, trascorsi trenta giorni dalla data di richiesta del parere stesso.

I Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale possono, altresì:

- promuovere e sottoscrivere accordi, contratti o intese di programma per l'attuazione di interventi complessi, implicanti l'azione coordinata e integrata con altri soggetti, disciplinati da norme comunitarie, statali e regionali;
- promuovere la costituzione di soggetti di diritto privato con la partecipazione di imprese, nonché di enti e organismi pubblici e privati

interessati, per la gestione e l'erogazione di servizi connessi allo sviluppo dell'attività produttiva nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi secondo le procedure comunitarie;

- operare in forma imprenditoriale mediante atti di diritto privato con esplicita esclusione delle attività pubblicistiche quali quelle relative alla redazione dei piani urbanistici esecutivi degli agglomerati, alla realizzazione delle opere pubbliche infrastrutturali, alle procedure espropriative, alla locazione ed alienazione di terreni e fabbricati.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo su delineato assegna ai Consorzi, l'Ufficio di Presidenza, unitamente alla Direzione Generale, ha predisposto i seguenti documenti:

1. Programma triennale di attività 2021/2023 che comprende il Programma triennale dei lavori pubblici relativo alle opere da realizzare nel triennio 2021/2023 con relativo elenco annuale 2021;
2. Piano annuale economico e finanziario 2021 attuativo del Programma triennale.

Richiamato il contesto normativo passiamo ad analizzare la realtà economica e sociale nella quale sono collocate le Aree industriali in relazione alle funzioni che svolgono i Consorzi.

Il contesto economico del Paese è ormai caratterizzato da una crisi crescente ed endemica di alcuni settori e diventa ancora più evidente nel Sud e nella nostra realtà locale.

In tale contesto congiunturale il Consorzio, nella piena consapevolezza delle difficoltà in cui versano sia le imprese che gli Enti locali, ha concentrato i propri sforzi nell'attuazione di politiche di contenimento dei costi, predisponendo un programma di interventi, negli ambiti di propria competenza, sia di manutenzione che di investimento, cogliendo, per questi ultimi, le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari e regionali nonché coinvolgendo i privati attraverso la finanza di progetto.

La progettualità relativa agli investimenti e alle opere a realizzarsi è ben rappresentata nel piano triennale delle opere pubbliche. Le fonti, le risorse finanziarie sulle quali fondare la realizzazione degli investimenti trovano il loro fondamento in 3 Misure Straordinarie di Finanziamenti dedicati:

- Patto per Bari che vede il soggetto beneficiario del finanziamento nella Città Metropolitana di Bari che a sua volta ha destinato allo sviluppo ecosostenibile dell'agglomerato industriale Bari-Modugno l'importo di Euro 15.000.000,00 che potranno essere destinati alla realizzazione di specifici interventi di infrastrutturazione ricompresi nel Masterplan in fase di definitiva approvazione e condiviso con tutti gli stakeholders;
- Patto per la Puglia mediante una procedura negoziata con cui la Regione Puglia ha destinato al Consorzio Asi l'importo complessivo di circa Euro 11.000.000,00 in relazione alla rispondenza della progettualità ai criteri di ecosostenibilità, efficienza ed efficientamento delle infrastrutture, attrattività degli investimenti, riqualificazione delle Aree Industriali proiettando lo sviluppo industriale nei principi dell'APPEA .
- Pon Legalità 2014/2020 "Zona Asicura Videosorveglianza e Monitoraggio Ambientale" Agglomerati industriali ASI della provincia di Bari. Il soggetto erogante il finanziamento di circa Euro 5.000.000,00 è il Ministero degli Interni. E' un progetto finalizzato attraverso la videosorveglianza e il monitoraggio ambientale a rendere sicuri i territori industriali.

Attingendo a queste risorse che si quantificano complessivamente in un importo di circa 31.000.000,00 di Euro il Consorzio potrà risolvere definitivamente alcune criticità presenti da anni quali ad esempio la realizzazione del nuovo svincolo sulla S.S. 96, la rimozione delle criticità presenti nell'insediamento di Molfetta in relazione all'erogazione di alcuni servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano nella fornitura acqua, nell'impianto di depurazione, nello smaltimento di acque meteoriche) ed assolvere alle sollecitazioni provenienti dalle Imprese insediate che richiedono maggiore sicurezza e monitoraggio del territorio.

Comunque nel piano triennale sono indicati tutti gli interventi ad eseguirsi.

1. *Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta;*
2. *Rischio idraulico tra Lama Misciano e via dei Fiordalisi nell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno;*
3. *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di*

- Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.1);*
4. *Ripristino dell'impianto di affinamento dell'affluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari-Modugno;*
 5. *Completamento delle reti fognarie consortili nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
 6. *Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli;*
 7. *Realizzazione di un Parco con annessa Scuola per l'infanzia a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
 8. *Lavori di sistemazione della rete viaria dell'agglomerato industriale di Bari - Modugno. Nuovo svincolo lungo la SS96 in sostituzione di quello esistente "ex Calabrese";*
 9. *Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
 10. *Realizzazione dello svincolo di collegamento tra la bretella di raccordo tangenziale di Bari-A14 e la SP1 e di rotatorie nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
 11. *Adeguamento alle vigenti normative dell'impianto elettrico esistente presso i locali al Piano Terra e al Piano Primo nell'immobile consortile sito in via delle Dalie n.5 a Modugno e presso i locali al Piano Interrato e al Piano Terra nell'immobile consortile sito in via dei Gladioli a Modugno;*
 12. *Lavori relativi all'impermeabilizzazione dei lastrici solari presso Rustici Industriali di proprietà consortile nel complesso immobiliare Nuovi Rustici di via dei Bucaneve e nel complesso immobiliare di via dei Gladioli;*
 13. *Lavori di rifunzionalizzazione degli spazi consortili esistenti all'interno della sede del Consorzio ASI di Bari;*
 14. *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Lotto stralcio n.2);*
 15. *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di*



Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Lotto stralcio n.3);

- 16. Adeguamento dell'esistente torre piezometrica e potenziamento del sistema di adduzione idrica presso l'agglomerato industriale di Molfetta;*
- 17. Rifunzionalizzazione Centro Direzionale ASI e realizzazione di nuovo polo attrattore di imprese;*
- 18. Revisione del servizio di trasporto pubblico con realizzazione di un'area di interscambio attrezzata nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
- 19. Potenziamento del centro di selezione stoccaggio esistente all'interno dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
- 20. Completamento della messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento e messa in sicurezza degli accessi ai lotti nell'agglomerato industriale di Molfetta.*

Sono stati, invece, espunti rispetto alla precedente programmazione i seguenti progetti per le motivazioni che seguono:

- *"ZONASICURA Videosorveglianza e monitoraggio ambientale Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari".*

Le gare d'appalto relative all'intervento sono state bandite ed è in corso l'aggiudicazione.

- *"Efficientamento energetico e interventi migliorativi impianto di climatizzazione sede consortile via delle Dalie 5 – Modugno".*

I lavori sono in corso di ultimazione.

E' stato anche predisposto il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi che contiene, oltre a quanto previsto dal comma 11 dell'art.23 del D.Lgs.50/2016, ovvero i servizi di importo superiore alla prefata soglia di €. 40.000 connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici, anche gli ulteriori servizi segnalati dai RR.UU.P.:

- *"Servizio annuo di raccolta, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti eterogenei presenti all'interno dei lotti consortili nell'Agglomerato industriale di Molfetta. Anno 2021 – Anno 2022. "*
- *"Servizio coperture assicurative biennali del Consorzio" e conferma degli importi dei servizi tecnici di propria competenza.*

Le possibili coperture economiche per gli interventi inseriti nella programmazione sono state preliminarmente individuate, in linea di massima,

nei fondi già stanziati in favore dell'Ente nell'ambito del PON Legalità 2014-2020, del FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Puglia" e del FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari". Le stesse dovranno essere verificate ed eventualmente modificate a seguito della definizione della procedura di assegnazione delle risorse, della loro distribuzione fra gli interventi e delle eventuali economie nella disponibilità del Consorzio.

Va ricordato che sono a regime gli interventi manutentivi programmati, che hanno consentito e consentiranno il recupero di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività e della *mission* del Consorzio, in particolare nell'assicurare e nel garantire servizi di rilevanza collettiva alle imprese insediate.

Meritano un cenno l'impianto di stoccaggio rifiuti e quello di affinamento, investimenti realizzati in passato dal Consorzio ma non produttivi di servizi e pertanto di reddito perché non in funzione ovvero non completati nella realizzazione che ne consentirebbe il pieno funzionamento.

Ci si augura nel corso del 2021 di avviare le procedure per rendere funzionanti e pertanto efficienti sotto ogni profilo i predetti impianti. Nel 2021 si spera di portare a termine i processi amministrativi che consentiranno di collocare sul mercato degli operatori specializzati l'impianto di stoccaggio. L'impianto nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico eseguiti negli anni 2013/2014 non era fornito di accatastamento e di autorizzazione amministrative all'esercizio. Abbiamo richiesto l'AUA e abbiamo regolarizzato finanche l'accatastamento mai richiesto (eppure sono passati oltre 20 anni dalla sua realizzazione).

Un cenno va anche fatto al Patrimonio immobiliare del Consorzio che necessita di interventi manutentivi straordinari ormai indispensabili e non più derogabili.

È auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente ad eccezione dell'esiguo contributo erogato dal Comune di Bari per la manutenzione della rete viaria ricadente nel suo territorio. Non può ulteriormente restare disapplicato l'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano

essere erogati dal Consorzio previa sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso.

Risulta quindi opportuno e necessario che anche i Comuni di Modugno e di Molfetta formalizzino le rispettive convenzioni anche al fine di continuare a garantire le manutenzioni alle reti viarie delle quali, essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni, godono innanzitutto le cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili.

Mal si concilia una *governance* che vede al suo interno i rappresentanti dei Comuni con i quali è pendente da anni un contenzioso che ha per oggetto proprio l'erogazione di un contributo finalizzato ai servizi a domanda collettiva. E' fin troppo evidente la difficoltà in cui si trova ad operare l'amministratore nell'esercizio del suo mandato attesa l'incompatibilità sancita tra l'altro dall'art.13 dello statuto dell'Ente. Ad oggi è intervenuta una sentenza definitiva che dirime un contenzioso con il Comune di Modugno che è durato anni e comunque si riferisce ad un arco temporale 2005/2014. Nei confronti del Comune di Molfetta il giudizio pende dinanzi al Tribunale di Trani ed è in fase istruttoria. E' stata depositata la CtU e la causa è stata rinviata per precisazioni delle conclusioni. Ma comunque il dato che oggi si registra, ed è significativo per valutare il comportamento dell'Ente locale, è quello che, nonostante vi siano pronunce definitive che hanno imposto il pagamento di importi considerevoli affermando pertanto la validità di un principio, non si fa nulla per regolare i rapporti futuri determinando pertanto da parte del Consorzio l'ulteriore ricorso alla Autorità Giudiziaria. Si auspica pertanto che si comprenda fino in fondo la comunanza di interessi che vi è tra il Consorzio e i Comuni interessati dagli insediamenti industriali. Non vi alcuna valida ragione che possa giustificare la mancanza di contribuzione da parte dei Comuni che invece sono chiamati nelle zone P.I.P. ad intervenire e ad erogare i servizi agli insediati. In tal senso il futuro dei Consorzi passa inevitabilmente da una maggiore partecipazione gestionale, ma anche e soprattutto finanziaria, da parte delle amministrazioni comunali e delle aziende insediate. Un intervento decisivo in tal senso potrà venire dalla nuova legge regionale sui Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "*mission*" dei Consorzi non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica) ma, invece, più

orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile.

In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.

Particolare attenzione è stata dedicata nella predisposizione del bilancio finanziario. Infatti, l'attuazione degli investimenti realizzati in passato unitamente a quelli effettuati a partire dal 2007 con fondi regionali ed europei, i cui pagamenti sono stati anticipati dal Consorzio, hanno prodotto flussi attivi di cassa nel corso del 2020, in virtù dei rimborsi regionali, che consentiranno una serena gestione di cassa dell'Ente (sono stati rimessi a titolo di rimborso in seguito alla verifica della rendicontazione circa Euro 1.800.000,00)

Pur in presenza di un quadro generale non particolarmente favorevole, si è riusciti a programmare un triennio che consentirà al Consorzio di svolgere ancora la propria *mission*, anche nella speranza che si arrivi alla sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni di Molfetta e Modugno per la gestione dei servizi a domanda collettiva che, è bene ricordare, sono obbligatorie.

Per gli investimenti, a norma dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici, ed il relativo programma annuale, ove sono riportati i lavori il cui valore stimato è pari o superiore a 100.000,00 euro con l'indicazione, per la prima annualità, dei mezzi finanziari.

Il programma triennale costituisce, pertanto, momento attuativo dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per quanto attiene gli acquisti di beni e servizi, la formazione del relativo programma biennale è obbligatoria per spese di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro che è stato ritualmente predisposto.

In tale logica gli interventi previsti nel *Programma triennale di attività* nel triennio 2021/2023 e nel *Programma biennale 2021/2022* ammontano rispettivamente:

--per il 2021 a €. 9.588.654,11

--per il 2022 a €. 14.099.359,28

--per il 2023 a €. 15.101.516,98

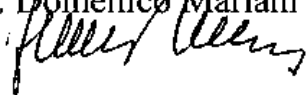
per un totale nel triennio di €. 38.789.530,37.

I singoli interventi nelle varie annualità e per i corrispondenti importi con le relative fonti di finanziamento sono desumibili dalle tabelle allegate.

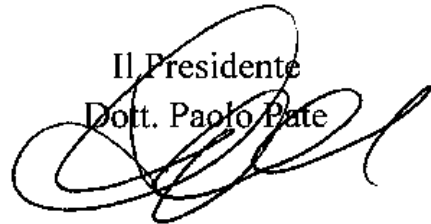
Unitamente al Programma triennale e al Programma biennale di attività allegato è, altresì, riportato il Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale.

Modugno, 6/10/2020

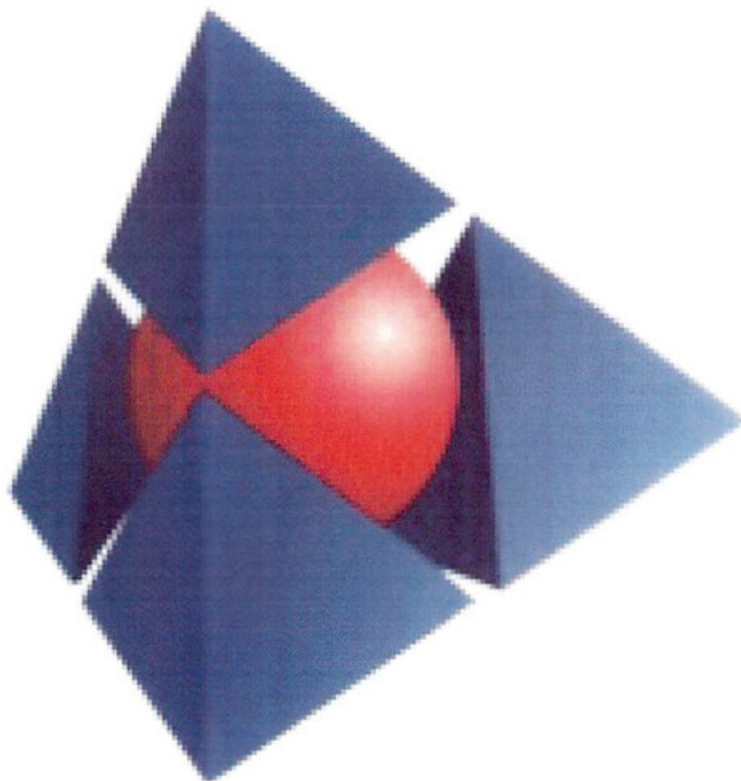
Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani



Il Presidente
Dott. Paolo Pate



**CONSORZIO PER L'AREA DI
SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**
(Ente pubblico economico)



PIANO ANNUALE ECONOMICO-FINANZIARIO

2021

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

PIANO ANNUALE ECONOMICO 2021

Descrizione	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2021
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2.270.440	1.370.701	2.948.925	2.836.000
Ricavi per alienazione di aree e fabbricati	2.078.708	1.053.905	2.210.010	2.322.000
Proventi per infrastrutturazione agglomerato	104.537	170.079	512.484	330.000
Proventi per frazionamenti	3.642	33.404	110.917	70.000
Proventi per istruttoria progetti	83.535	107.331	112.089	110.000
Ricavi diversi e arrotondamenti	18	15	48	-
Rimborsi per revoca assegnazione suoli	-	5.967	3.377	4.000
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	78.228	16.123	20.000
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	78.228	16.123	20.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.605.974	6.826.495	5.283.715	3.962.000
Fitti Capannoni	645.616	611.239	829.798	800.000
Fitti suoli consortili	8.154	8.154	8.154	9.000
Rimborsi e recuperi spese ASI SpA	832.329	740.081	716.463	720.000
Rimborsi e recuperi spese	62.102	287.021	220.519	200.000
Contributi annuali Soci consorziati	200.000	200.000	200.000	200.000
Canone occupazione sottosuolo	108.683	106.042	109.105	110.000
Contributi per erogazione dei servizi a domanda collettiva da Soci consorziati	543.698	650.429	509.762	520.000
Riaddebito costo personale distaccato ad ASI S.p.A.	458.680	463.625	437.558	300.000
Rivalsa oneri Direttore Generale ASI SPA	40.539	-	-	-
Recupero dei servizi comuni rustici/capannoni industriali	156.600	161.080	162.000	170.000
Rimborsi e recuperi spese canile consortile	9.507	15.091	1.051	-
Reversal contributi in conto capitale	567.911	735.012	859.787	860.000
Plusvalenze ordinarie	43.347	462.408	-	-
Altri proventi straordinari	391.412	64.311	364.766	-
Rimborsi Cofel Energia elettrica	123.547	65.994	64.937	70.000
Scambi sul posto GSE	1.658	1.282	2.400	3.000
Utilizzo Fondo eccedente	412.191	2.254.726	797.415	-
COSTI PER ACQUISTI DI BENI	605.279	21.670	178.955	30.000
Acquisto aree e fabbricati	565.000	-	156.568	-
Costi per notifiche	4.691	3.283	2.318	2.000
Costi per attraversamento	11.756	606	3.029	3.000
Costi per canoni utilizzo demanio idrico regionale	4.879	4.879	4.879	5.000
Cancelleria, stampati e materiale informatico	13.498	7.318	7.138	8.000
Spese postali e diverse	2.236	1.892	1.594	2.000
Spese per carburanti, lubrificanti e simili	245	117	218	6.000
Costi per acquisto di materiale di consumo e abbuoni passivi	2.974	3.575	3.211	4.000
PER SERVIZI	2.060.644	2.458.243	1.844.178	1.899.000
Premi di assicurazione	131.883	74.198	75.573	80.000
Spese condominiali	65.165	46.788	46.788	50.000
Rimborsi spese diverse	25.551	16.782	9.605	10.000
Spese per imposte di bollo e commissioni bancarie	8.483	8.574	477	1.000
Spese di manutenzione ordinaria e gestione patrimonio	72.930	232.599	133.560	140.000
Spese legali	201.697	430.307	69.961	70.000
Spese per energia elettrica	470.074	573.502	492.992	500.000
Canoni acqua e fogna e relativi consumi	621.996	587.265	532.045	540.000
Spese telefoniche e telegrafiche	16.224	12.767	11.721	12.000
Rimborsi chilometrici Organi consortili	7.645	9.686	6.422	6.000
Spese notarili	8.773	75	1.903	2.000
Consulenze amministrative, contabili, fiscali e sicurezza	32.797	34.550	30.508	32.000
Spese Organismo di vigilanza ex L.231/2001	8.000	8.000	8.000	8.000
Assistenza hardware e software	7.309	7.977	16.221	16.000
Cassa professionisti 4%	11.091	22.319	9.886	10.000

Descrizione	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2021
Spese per pulizia	5.489	5.990	4.314	18.000
Compensi Amministratori	57.714	55.543	56.633	58.000
Compensi Collegio dei Revisori	64.104	64.104	64.104	65.000
Consulenze tecniche	32.933	93.450	74.494	75.000
Spese per missioni	183	834	364	1.000
Spese di pubblicità, bandi di gara e simili	8.380	5.558	10.692	10.000
Buoni pasto e aggiornamento professionale	22.176	7.031	9.235	10.000
Servizi vigilanza beni consortili	156.042	142.816	158.288	170.000
Gasolio riscaldamento	21.435	17.528	20.392	15.000
Scambio sul posto GSE	2.570	-	-	-
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.520	4.500	2.520	3.000
Canoni di noleggio fotocopiatori e generatori	2.520	4.500	2.520	3.000
COSTI DEL PERSONALE	1.841.200	1.947.784	2.096.677	2.032.000
Retribuzioni	1.342.113	1.438.426	1.584.411	1.540.000
Oneri sociali INPDAP, INPS ed INAIL	373.115	397.703	395.331	380.000
Accantonamento TFR	125.972	111.655	116.935	112.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.036.248	1.961.861	1.325.507	929.000
Imposta di registro su contratti e sentenze, tributi sui libri sociali e sanzioni+ACI	23.852	105.462	17.510	20.000
Contributo società controllata ASI S.p.A	608.219	741.373	567.276	500.000
TARI - TASI - IMU	294.223	1.004.398	362.175	380.000
Costi per risarcimenti diversi	12.511	46.076	9.668	10.000
Libri, Riviste ed Abbonamenti vari	6.655	2.582	1.126	2.000
Contributi associativi	17.600	17.600	16.100	17.000
Minusvalenze	16.000	-	-	-
Sopravvenienze passive	53.456	44.370	351.652	-
Perdite su crediti	3.732	-	-	-
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.731	22.084	24.682	25.000
Amm.to Altre immobilizzazioni	15.731	22.084	24.682	25.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.087.201	1.260.071	1.332.764	1.350.000
Amm.to Immobilizzazioni materiali	1.087.201	1.260.071	1.332.764	1.350.000
SVALUTAZIONE CREDITI	21.472	88.216	163.621	-
Accantonamento fondo svalutazione su crediti	21.472	88.216	163.621	-
RIMANENZE	- 461.393	341.631	725.969	500.000
Rimanenze iniziali	14.866.502	15.327.895	14.986.264	15.000.000
Rimanenze finale	15.327.895	14.986.264	14.260.295	14.500.000
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	716.747	8.369.492	416.387	-
Accantonamenti per vertenze giudiziarie e contenziosi	716.747	8.369.492	416.387	-
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	23.280	14.638	10.291	10.000
Interessi attivi	23.280	14.638	10.291	10.000
Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-	-	-	-
INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI	21.690	10.462	3.619	-
Interessi passivi per anticipazioni	21.690	10.462	3.619	-
Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.523	-	-	-
IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	67.182	30.889	122.161	60.000
IRAP	36.088	-	15.439	20.000
IRES	57.960	-	40.249	40.000
RETTIFICHE IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	26.866	- 30.889	- 66.473	-
RISULTATO NETTO	- 117.350	- 8.226.841	22.014	-

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

PIANO ANNUALE FINANZIARIO 2021

Cassa	-
C/C bancari	4.910.000
Apertura di credito per cassa	-
DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE AL 1 GENNAIO 2021	4.910.000
ENTRATE FINANZIARIE DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE ED ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.213.000
Altri ricavi e proventi	1.910.000
Proventi finanziari	10.000
Riscossione crediti da attivo circolante	900.000
Riscossione per fatture da emettere	1.410.000
Riscossione crediti per contributi in conto capitale per progetti finanziati	912.000
Riscossione contributi in conto finanziamento da piano investimenti	7.864.000
Accensione finanziamenti	
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	-
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	14.219.000
USCITE FINANZIARIE DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE ED ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Costi per acquisti di beni	30.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.902.000
Costi del personale	2.032.000
Oneri diversi di gestione	929.000
Interessi passivi ed oneri finanziari	-
Imposte e tasse (IRES - IRAP)	60.000
Pagamento a fornitori, debiti previdenziali, tributari e diversi	1.300.000
Investimenti e realizzazione di opere finanziate da piano investimenti	7.864.000
Rimborso finanziamento per apertura di credito	-
Investimenti per immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	688.000
TOTALE USCITE FINANZIARIE	14.805.000
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE AL 31 DICEMBRE 2021	4.324.000